

**ALLEGATO 1 - UNITÀ FORMATIVA DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE
11 CIRCOLO DIDATTICO “San Filippo Neri” - Bari**

| UNITÀ FORMATIVA – totale 30 ore | |
|--|---|
| Titolo | ADHD E DOP: STRATEGIE DIDATTICHE E RELAZIONALI PER GESTIRE I COMPORAMENTI PROBLEMA – Percorso di Teacher Training |
| Destinatari | N. 30 massimo Qualifica docenti (Infanzia - Primaria) dell'Istituto |
| Obiettivo strategico (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità) | L'unità formativa mira a formare e/o consolidare le competenze che consentono di analizzare e applicare strategie educative e didattiche rispondenti ai bisogni degli alunni con ADHD e DOP al fine di gestire le difficoltà inerenti i comportamenti- problema e di mantenere e valorizzare le situazioni di benessere del gruppo-classe. |
| Competenze (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire) | <p>Competenze area didattica (competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo relazionali e progettuali)</p> <p>Il Percorso di Teacher Training, attraverso l'utilizzo di tecniche cognitivo-comportamentali, consente ai docenti di riconoscere e comprendere le caratteristiche identificative del Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività e del Disturbo Oppositivo Provocatorio e di anticipare le situazioni problematiche mediante un'attenta e focalizzata osservazione e l'utilizzo di strategie educative e didattiche mirate. Inoltre il Teacher Training consentirà la stesura di un piano educativo-didattico su misura per gli alunni con difficoltà comportamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di conoscenze relative ad un quadro di riferimento teorico sull'ADHD, Disturbo del Neurosviluppo (SAPERE). - Acquisizione di familiarità con l'utilizzo degli strumenti compensativi, l'analisi funzionale dei comportamenti all'interno del contesto classe. - Acquisizione di competenze didattiche, comunicative e relazionali che consentano ai docenti di interagire efficacemente con gli studenti che manifestano comportamenti-problema, operando sul riconoscimento-prevenzione e gestione del comportamento-problema: gli antecedenti, l'applicazione dello schema ABC in classe, la didattica strutturata, le regole e la routine, l'organizzazione della classe e del materiale, la prevedibilità delle attività, le autoistruzioni, il problem solving, il costo della risposta, la Token Economy, la gestione dei rinforzatori, il time out, l'apprendimento cooperativo, ... (SAPER FARE). - Studio di casi. |
| | <p>Competenze area dell'organizzazione (competenze progettuali e organizzative di supporto alla gestione della scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione della consapevolezza di essere attore attivo all'interno dell'organizzazione, capace di verificare la qualità dei rapporti con gli altri protagonisti che intervengono nei processi organizzativi e capace di favorire l'autonomia organizzativa e l'autoregolazione attentiva (SAPER GESTIRE). |
| | <p>Competenze area della professionalità (competenze relative alla dimensione etica e deontologica della funzione docente)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione di una autoriflessione educativa e di responsabilità sociale del ruolo docente nei partecipanti al corso (SAPER ESSERE). |
| Conoscenze | Abilità Operative |

| | |
|--|---|
| Quadro di riferimento teorico sull'ADHD | Applicare in modo corretto il quadro teorico di riferimento sull'ADHD |
| Saper individuare i comportamenti problema | Osservare e individuare gli elementi che caratterizzano i Disturbi del Neurosviluppo |
| Conoscere l'eventuale evoluzione dei disturbi durante la crescita | Anticipare le situazioni problematiche mediante un'attenta e focalizzata osservazione e l'utilizzo di strategie educative e didattiche mirate |
| Conoscere le tecnologie avanzate | Saper utilizzare le tecnologie avanzate in riferimento ai bisogni educativi degli alunni con ADHD e DOP |
| Fonte di finanziamento | Progetto P04 "Formazione/aggiornamento personale" |
| Eventuali prodotti | Project work o relazione sull'attività formativa. Conseguente ricaduta positiva nell'ambito metodologico, didattico e organizzativo nella prospettiva dell'inclusione degli alunni con ADHD e DOP. |
| Prerequisiti/Priorità per l'accesso al corso (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo) | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del quadro di riferimento teorico sull'ADHD ed esperienze relative a questi alunni. • Interesse, forte motivazione ad approfondire le tematiche relative al Disturbo del Neurosviluppo. |
| Azioni | <p>1) Progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione di bisogni. • Individuazione delle priorità formative. • Individuazione dell'esperto mediante avviso pubblico. • Organizzazione e definizione del cronoprogramma. • Comunicazione e diffusione dell'U.F. alle scuole della rete/ambito. • L'unità formativa verrà sviluppata nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019 ed all'inizio dell'a.s. 2019/2020. <p>2) Incontri in presenza La prima parte dell'Unità Formativa è un percorso di teacher training che si struttura in 9 ore, suddivise in 3 incontri di lezione frontale di tre ore ciascuno, da tenersi nel mese di giugno 2019. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione e di Iperattività/Impulsività); come e quando viene diagnosticato. Riferimenti ai disturbi del neurosviluppo e agli aspetti neuropsicologici caratterizzanti (profilo cognitivo dell'alunno con ADHD, abilità attentive, memoria di lavoro, capacità di pianificazione, velocità di esecuzione...). Influenze ambientali sugli aspetti di natura neurobasale: vita familiare, stile educativo genitoriale, legame di attaccamento; abilità di comunicazione e stile relazionale del docente; ambiente di vita socioculturale dell'alunno con ADHD. Analisi di casi; • Definizione, analisi e valutazione dei comportamenti-problema in relazione agli antecedenti e alle conseguenze positive e/o negative. Analisi di casi; • Il lavoro educativo sulle emozioni: acquisire consapevolezza delle emozioni e dell'attivazione fisiologica della rabbia: fronteggiare la rabbia e acquisire l'autocontrollo; esercitarsi nell'uso delle autoistruzioni per il controllo delle emozioni negative; cambiare il punto di vista diminuendo la propria rigidità cognitiva ed emotiva. Analisi di casi. |
| Azioni | <p>3) Studio individuale ed esercitazione (aventi per oggetto i contenuti delle lezioni in presenza). Attività individuale dei corsisti: si struttura in 9 ore, comprensive di studio ed esercitazione personale. Mese di luglio 2019.</p> <p>4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento) si struttura in 12 ore, suddivise in 4 incontri di lezione frontale di tre ore ciascuno, avente come obiettivo fondamentale la condivisione delle strategie e metodologie acquisite. Mese di</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>settembre 2019.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di casi osservati e correzione elaborati; • Tecniche e strategie cognitivo-comportamentali; • Comunicazione funzionale, autonomia organizzativa e autoregolamentazione attentiva; • Progettazione di un intervento psicoeducativo. <p>L'ultima ora del corso in presenza sarà destinata alla somministrazione di questionari di gradimento del corso e di questionari per l'autovalutazione delle conoscenze acquisite.</p> <p><u>Contesto di riferimento</u> (gruppi di docenti): max <u>30 docenti</u>.</p> |
| Tempi | a.s.2018/2019 (mesi di giugno e luglio) – a.s.2019/2020 (mese di settembre) |
| Metodologia di lavoro | <p>Metodologia formativa di tipo esperienziale, caratterizzata da modalità attivo-partecipative.</p> <p>Il modello metodologico ispiratore è quello del counseling, inteso come possibilità offerta ai vari soggetti di rileggere la propria storia, le proprie dinamiche e la propria organizzazione, al fine di introdurre cambiamenti positivi e migliorativi nella propria vita professionale e nella gestione degli alunni con comportamenti disturbati e disturbanti.</p> <p>Incontri in presenza, lavori di gruppo e attività di studio e ricerca individuale, ricerca-azione.</p> |
| Risorse umane | <p>Docenti dell'Istituto: max 30</p> <p>Esperto esterno: n.1</p> |
| Strumenti | <p>Aule speciali, dotazioni strumentali, materiale strutturato ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>In presenza</u> |
| Monitoraggio e Valutazione (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione) | <p>Sostegno dei docenti nell'acquisizione delle competenze correlate alla pratica didattica. Chiarezza espositiva. Accuratezza delle informazioni. Organizzazione dei contenuti. Rispetto dei tempi.</p> <p>La valutazione verrà svolta al termine dell'attività formativa.</p> <p>Certificazione delle competenze acquisite.</p> <p><u>Monitoraggio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione presenze. • Condivisione materiale. • Questionario di gradimento. |
| Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità | <p>I materiali e i prodotti realizzati saranno messi a disposizione dall'istituzione scolastica per una continua e positiva ricaduta.</p> <p>I docenti fruitori del corso condivideranno in piattaforma dedicata i materiali, ricevuti e/o prodotti, affinché l'esperienza possa essere riproposta in contesti diversi.</p> |